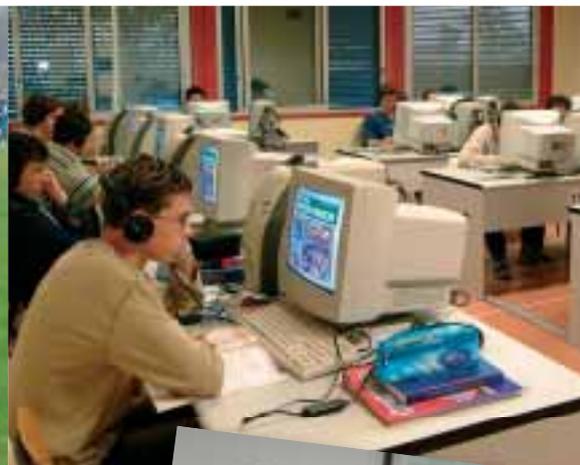




Regolare l'inizio dell'anno scolastico nelle scuole superiori di Modena. Interventi di edilizia scolastica per fronteggiare l'aumento degli studenti iscritti



Si riparte più numerosi



Silvia Facchini
Assessore provinciale all'Istruzione



È in crescita costante il numero degli studenti delle scuole superiori del territorio modenese: sono infatti 27.500 gli iscritti agli istituti pubblici (circa 1.500 in più rispetto allo scorso anno), a conferma di una tendenza in atto, mentre sono in diminuzione gli iscritti alle scuole private: 630 quest'anno contro i 692 che

hanno frequentato l'anno scorso. Tra le cause dell'aumento delle iscrizioni, oltre alla crescita demografica e l'innalzamento dell'età dell'obbligo scolastico, anche l'incremento del pendolarismo verso istituti modenesi degli studenti provenienti da fuori provincia, perlopiù da Mantova, Reggio Emilia e Bologna, che toccano il 10 per cento del totale. Poco meno della metà degli studenti modenesi frequenta le scuole del capoluogo, mentre sono circa

15.000 i giovani che scelgono gli istituti della provincia: sono 4.600 gli studenti del distretto di Sassuolo, circa 3.400 quelli di Mirandola e 3.100 a Carpi. Il distretto di Vignola conta 2.400 iscritti mentre sono poco più di 1.200 quelli di Pavullo e 300 a Castelfranco. Oltre alla crescita generalizzata delle iscrizioni si è dovuto fronteggiare anche un significativo spostamento delle scelte degli studenti verso percorsi liceali. I licei vedono infatti un maggiore aumento degli iscritti

La Provincia di Modena ha approvato 28 progetti per 110 mila euro di risorse del Fondo sociale europeo. Informatica, matematica e italiano per 2.500 persone. Informatica, matematica, italiano per stranieri e non solo, ma anche percorsi sui fondamentali linguaggi di comunicazione per rispondere ai nuovi bisogni di conoscenze del mercato del lavoro. Sono rivolti principalmente a chi non possiede le competenze di base richieste dalla società dell'informazione gli oltre 40 corsi gratuiti di educazione continua degli adulti che verranno attivati a partire da settembre da alcuni enti di formazione modenesi. La Provincia di Modena, infatti, ha approvato nelle scorse settimane 28 progetti per 110 mila euro di risorse del Fondo sociale europeo che si vanno ad aggiungere

Educazione adulti, da settembre oltre 40 corsi

a una parte dei progetti non ancora attivati (15) dello stanziamento precedente: 600 mila euro per 38 iniziative di formazione, 23 delle quali già svolte.

«Solo con l'ultimo provvedimento - spiega Silvia Facchini, assessore provinciale all'Istruzione e Formazione - prevediamo iniziative per oltre 350 partecipanti. Complessivamente sfioriamo i 2500 partecipanti a corsi che, organizzati in tutto il territorio provinciale, si rivolgono in particolare a persone al primo approccio con l'informatica o che hanno bisogno di perfezionare le proprie competenze per quello che riguarda temi come "la matematica nel quotidiano" o l'approfondimento della lingua e della cultura italiana». Per gli stranieri, poi, sono previsti corsi appositi per l'alfabetizzazione e l'introduzione alla





Servizio fotografico dell'ITA Calvi di Finale E.

(+ 10%), mentre gli istituti tecnici vedono confermate le percentuali di nuovi iscritti e gli istituti professionali segnano decisamente il passo.

“L'impressione – sostiene Silvia Facchini, assessore provinciale all'Istruzione – è che gli studenti e le famiglie, preoccupati del doppio regime scolastico prospettato dalla riforma Moratti, licealizzazione e percorso staccato della formazione professionale, al momento della scelta dopo la terza media si siano orientati verso percorsi scolastici più lunghi”.

Gli interventi di edilizia scolastica predisposti dalla Provincia per fronteggiare l'aumento degli iscritti sono stati numerosi e hanno comportato un onere di oltre 14 milioni di euro.

Diciassette aule nuove per il liceo Fanti di Carpi; cinque spazi, tra

aule e laboratori, per il Venturi di Modena, ricavate all'interno del San Filippo Neri, più altri tre che saranno pronti entro Natale. Sono gli interventi con i quali la Provincia di Modena sta dando risposta ai problemi di spazio dei due istituti, da tempo in sofferenza. A questi si aggiungono le nuove palestre al Polo Da Vinci di Modena e all'Iti Da Vinci di Carpi, un nuovo impianto di riscaldamento al liceo Tassoni (dove nei prossimi mesi partirà l'intervento di costruzione della nuova ala con 24 aule), la conclusione dei lavori di sostituzione dei pavimenti e di rifacimento dell'esterno al Fermi, la ristrutturazione dei servizi igienici al Meucci di Carpi, l'inizio dei lavori per l'adeguamento sismico al Ferrari di Maranello e infine la prosecuzione della costruzione della palazzina con venti nuove aule al Wiligelmo, oltre a numerosi interventi di manutenzione dei serbatoi in altri istituti superiori per un investimento complessivo di 14 milioni e 400 mila euro.

«Siamo molto soddisfatti di poter garantire a tutti i 27.500 alunni delle scuole superiori pubbliche del territorio di ricominciare la scuola in tranquillità – dichiara Silvia Facchini, assessore provinciale all'Istruzione – soprattutto se consideriamo il significativo aumento degli studenti delle superiori e gli spostamenti, difficilmente prevedibili in questa quantità, verso i licei».

conoscenza dell'italiano.

Per informazioni:
Servizio Orientamento
tel. 059 209442.

Oppure si possono contattare direttamente gli enti di formazione che organizzano i corsi: Iride (tel. 0535 671218), Modena Formazione (tel. 059 2924011), Cesvip (tel. 059 8293704), Ial (tel. 059 332592), Form Art (tel. 059 3369911), Iscom formazione (tel. 059 584356), Carpiformazione (tel. 059 699554), Cerform (tel. 0536 999811).



BREVI

Boni nuovo dirigente scolastico all'istituto Fermi

Il nuovo preside dell'istituto tecnico industriale Enrico Fermi di Modena, in servizio da settembre, è Maurizio Boni, 60 anni, docente e dirigente scolastico: dal 2002 all'istituto agrario Spallanzani, in precedenza al Baggi di Sassuolo e al Calvi di Finale. Come docente ha insegnato Scienza agrarie e Tecniche di gestione aziendale. Il professor Boni sostituisce Mario Luppi che si è dimesso per motivi personali dopo un anno di attività.

Formazione per l'innovazione aziendale

È uscito il bando della Provincia di Modena che finanzia l'implementazione di politiche formative per adeguare le competenze necessarie all'interno delle aziende modenesi a supporto dei processi di innovazione di prodotto e di processo.

Il finanziamento complessivo previsto dal bando è di 300.000 Euro con risorse provenienti dal Fondo Sociale Europeo (Obiettivo 3) e riguarda piccole e medie imprese con almeno una unità operativa nella provincia di Modena, con non più di cento dipendenti e operanti nei settori del manifatturiero e dei servizi alla produzione. Le imprese ammesse al finanziamento devono avere avuto accesso al Fondo provinciale per l'innovazione o alle risorse del bando regionale per Progetti di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo del Pritt, il Programma regionale per la ricerca industriale, l'innovazione e il trasferimento tecnologico.

Con il Fondo provinciale per l'innovazione sono stati recentemente finanziati 67 progetti per un investimento complessivo di dieci milioni e 320 mila euro.

Le tipologie di settori manifatturieri che possono beneficiare del finanziamento sono comprese ad esempio industrie alimentari, industrie tessili, imprese che operano nell'editoria, aziende che fabbricano prodotti chimici, articoli in gomma, materie plastiche, macchine ed apparati meccanici, apparati radiotelefonici e per comunicazioni apparati medicali, apparati di precisione, strumenti ottici, mezzi di trasporto, mobili. Tra i servizi alla produzione sono inclusi i trasporti, il magazzino, le comunicazioni, l'informatica, la ricerca e sviluppo.

Le domande devono essere presentate alla Provincia entro venerdì 29 settembre 2006.

Una clausola del bando prevede che le attività formative debbano essere avviate inderogabilmente entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'eventuale finanziamento ricevuto e concludersi improrogabilmente entro il 30/06/2007.

Per tutte le informazioni: tel. 059 209567.

